

GESTIONALI LA SOLUZIONE DI MANAGEMENT AL MINISTERO

## Più intelligence al Tesoro

Controllo di gestione, management delle risorse umane. E un innovativo sistema di supporto agli acquisti: sono i miracoli della business intelligence applicata alla pubblica amministrazione. In particolare, al ministero dell'Economia. L'esigenza era acquisire in tempi brevi gli strumenti idonei a presentare graficamente, analizzare e controllare i principali indicatori relativi alla propria attività. Il servizio centrale del sistema informativo integrato (Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro) ha sviluppato così sistemi e applicazioni di tipo gestionale che supportano le attività istituzionali degli uffici (7 mila addetti) e attività di back office del ministero dell'Economia e delle Finanze. «Siamo riusciti a mettere

in pista alcuni sistemi d'avanguardia che ci consentono di effettuare oggi un puntuale controllo di gestione, anche del personale, e di controllare meglio gli acquisti», spiega il direttore, Giorgio Pagano. I risultati sono apprezzabili: «Ora sappiamo esattamente che lavoro seguono le persone e su quali processi sono applicate. Stiamo tentando di perfezionare il livello delle informazioni in nostro possesso per conoscere anche i tempi lavorati e l'applicazione ai sistemi informativi, su cui ricadono le attività svolte nei nostri uffici periferici, che gestiscono paghe e stipendi per 1 milione e mezzo di dipendenti pubblici, tra cui tutti gli insegnanti italiani». La soluzione per lo sviluppo dei sistemi



Sopra, una delle sedi del dicastero dell'Economia. A sinistra, Giorgio Pagano

direzionali e conoscitivi utilizza tra l'altro l'architettura di MicroStrategy: «È stata progettata sin dall'inizio come un ambiente completamente integrato, in grado di fornire la gamma delle funzionalità di business intelligence, con in più le caratteristiche di scalabilità e fruibilità indispensabili alla pubblica amministrazione».

Paolo Crespi